



Progetto “in Comune” Fasano 2012 - 2017

Modernità, trasparenza, prospettive di sviluppo.

**ELEZIONI COMUNALI
06 > 07 maggio 2012**

Lista civica “in Comune”

info@movimentoincomune.it

www.movimentoincomune.it

facebook

Introduzione

Le pagine che seguono contengono le proposte del movimento “in Comune” per la gestione della città di Fasano e del suo territorio.

Si tratta di un programma pluriennale di progetti che consideriamo importanti per costruire il futuro della comunità.

Non si tratta di promesse elettorali, ma di iniziative che intendiamo portare avanti con la collaborazione di chiunque voglia spendersi e contribuire alla realizzazione; il nostro impegno sui progetti sarà costante e finalizzato a raggiungere un livello di approfondimento tale da poter concretizzare ogni proposta.

Con quella dose di realismo che ha contraddistinto la nostra attività progettuale, siamo consapevoli che alcune iniziative sono traducibili in azioni concrete in tempi ragionevoli, mentre per altre proposte abbiamo ritenuto opportuno, e onesto sul piano intellettuale, disegnare una linea di intervento secondo una scala di priorità.

Questi progetti contengono una visione del nostro territorio moderna, omogenea, integrata, e perseguono sempre alcuni obiettivi chiari:

- diventare una comunità unita, capace di valorizzare le identità delle singole frazioni del territorio e migliorare la qualità di vita dei cittadini;
- cambiare l'approccio alla “cosa pubblica”, dando risposte concrete sia in termine di erogazione di servizi che di trasparenza, legalità e partecipazione dei cittadini;
- valorizzare i punti di eccellenza in settori quali il turismo, l'agricoltura e l'artigianato di qualità;
- considerare l'ambiente e la cultura come risorse fondamentali, strategiche per il futuro;
- integrare l'azione amministrativa con l'azione del volontariato e dell'associazionismo.

Vorremmo far diventare Fasano un comune virtuoso da tanti punti di vista.

Ci siamo ritrovati intorno a un modo di vedere la realtà e sentire la modernità e crediamo che i cittadini di Fasano possano condividere con noi molte delle idee che rappresentiamo. In Comune, appunto.

Buona lettura!

Indice

Area politiche socio-culturali

- Cultura 6
- Giovani 8
- Sport e tempo libero 9
- Politiche sociali, assistenziali e aiuto alla persona 10
- Istruzione e scuole 13

Area attività produttive

- Agro-alimentare 16
- Pesca 19
- Turismo 20
- Industria e artigianato 22
- Commercio 23

Area ambiente e territorio

- Ambiente ed aree naturali 26
- Ecologia ed energia 28
- Lavori pubblici 31
- Viabilità e trasporti 34
- Urbanistica 36
- Costa 39

Governance 41

Lavoro

Per affrontare il problema occupazionale con serietà, il Comune dovrà puntare a sostenere i settori strategici del territorio fasanese, ovvero l'agro-alimentare, il turismo, l'artigianato specializzato, ed i settori nuovi della cosiddetta "economia verde", ovvero gestione rifiuti, energia ed ambiente.

Il Comune ha l'obbligo di pianificare strategie, programmare interventi, realizzare progetti, fornire servizi.

L'attrazione di finanziamenti, la corretta gestione della "cosa pubblica", la realizzazione di progetti innovativi, dal settore dei lavori pubblici, attraverso le riqualificazioni urbane, al settore della cultura e della formazione, se coordinate e integrate, creano un contesto idoneo per lo sviluppo diffuso sul territorio.

Il progetto "in Comune" è orientato a creare le migliori condizioni per lo sviluppo dell'occupazione.

Area politiche socio-culturali

- **Cultura**
- **Giovani**
- **Sport e tempo libero**
- **Politiche sociali, assistenziali e aiuto alla persona**
- **Istruzione e scuole**

Cultura

Una comunità carente di spazi ed occasioni culturali per tutti, non ha gambe per camminare; un governo che non fomenta la cultura, semina ignoranza ed arretratezza.

Promuovere la cultura, nel suo senso più ampio, renderla disponibile e diffonderla alla società tutta deve essere una priorità irrinunciabile di ogni governo cittadino. La cultura è l'unico strumento duraturo che permette di rafforzare l'identità locale, recuperare il senso di appartenenza alla comunità, sviluppare progetti personali e collettivi per crescere, per apprendere, per divertirsi.

Il compito del Comune deve essere da un lato quello di stimolare e promuovere eventi e manifestazioni culturali di ogni tipo, dall'altro quello di fornire supporto e coordinamento alle numerose associazioni culturali presenti sul territorio.

Alcuni progetti per arricchire l'offerta

1. "Sportello cultura"

Un ufficio comunale istituito per facilitare l'elaborazione, il coordinamento e la programmazione dell'offerta culturale territoriale, degli eventi, delle sagre, degli spettacoli, della musica e dell'arte. L'ufficio dovrà occuparsi della pianificazione, della ricezione delle proposte, della gestione dei bandi per l'ottenimento di contributi economici, della fornitura di informazioni e consulenza, del supporto per l'organizzazione di progetti ed eventi.

2. Censimento delle associazioni

Aggiornamento continuo di tutte le associazioni e degli enti volontaristici attivi, con identificazione puntuale dei rispettivi programmi, competenze e necessità.

3. Progetto "... a disposizione"

Il Comune deve fornire il massimo appoggio per facilitare l'organizzazione di eventi pubblici da parte di quei privati e quelle associazioni che spesso agiscono senza alcuno scopo di lucro e per il solo bene collettivo. Gli uffici comunali dovranno mettere a disposizione supporto logistico con spazi e luoghi, organizzativo, attraverso il coordinamento e la consulenza amministrativa, e di comunicazione, ma anche le attrezzature per eventi, quali possono essere il palco, il proiettore, i servizi igienici, le sedie, ecc.

4. Progetto "BibliotecATTIVA"

La biblioteca comunale diviene un luogo vivo e di stimolo alla lettura, all'incontro e allo scambio di informazioni e di conoscenza. Il progetto intende attivare nuovi servizi e nuove funzioni: estensione orari alla serali, distaccamento per il periodo estivo, per esempio alla Selva di Fasano o in altre località di villeggiatura, attivazione di servizi on-line, organizzazione di corsi di scrittura e lettura, presentazione di libri, postazioni internet, giochi da tavolo, scacchi. Il progetto è realizzabile attraverso una nuova organizzazione del personale interno.

5. Progetto "Cinema Low Cost"

Una convenzione da attivare tra il Comune, le sale cinematografiche ed i teatri per realizzare rassegne cinematografiche d'autore e spettacoli teatrali a prezzi contenuti.

6. **Rete museale fasanese**

La rete museale, basata su alta professionalità e forme di marketing e comunicazione efficaci deve fissare l'immagine del territorio Piana degli Ulivi di Fasano come un'offerta culturale omogenea, organizzata, di alto valore. In primis è necessario rafforzare il ruolo del Museo Archeologico di Egnazia, intorno al quale costruire una rete museale che comprenda i beni del patrimonio storico-artistico, il Parco Comunale degli insediamenti rupestri, il museo dell'Olio di Oliva, il museo etnografico (da istituire presso la Lama del Trappeto), il museo della civiltà fasanese nel centro storico, ecc.

7. Definizione di un **elenco dei locali e degli spazi** del patrimonio comunale, compresi quelli confiscati, da mettere a disposizione, gratuitamente o con formule agevolate, per le attività associative e di volontariato. Inoltre, è opportuno redigere un regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione di tali beni.

Le strutture

1. **L'ex mercato ortofrutticolo di Fasano**

L'area esterna sarà attrezzata ed utilizzata per concerti e spettacoli all'aperto, oltre che destinata a parcheggio pubblico (vedi il progetto "Centro Fiera - Mercato" nella sezione Lavori Pubblici).

2. **Il Centro Civico presso i "locali dei Gisberti"**

Ristrutturazione e recupero di alcuni spazi dell'immobile situato ad angolo tra via Passiatore e via Mignozzi, prevalentemente di proprietà comunale, per iniziative socio-culturali, per ospitare attività di doposcuola, emeroteca, area internet free, ecc. La struttura potrebbe essere dedicata alla cultura giovanile ed essere gestita da associazioni giovanili (vedi il progetto "Borgo antico delle case alla fasanese", nella sezione Urbanistica).

3. **Il Laboratorio Urbano** di Corso Vittorio Emanuele dovrà svolgere la funzione di centro nevralgico per lo stimolo e l'organizzazione di manifestazioni ed appuntamenti culturali, dai convegni alle iniziative musicali e teatrali (Sala Polivalente culturale e Piazza del sapere). E' necessario consentire una maggiore fruizione della struttura da parte della comunità, attraverso la riduzione delle tariffe per attività senza scopo di lucro, l'apertura serale, l'organizzazione di eventi seriali, etc.

4. **Il Centro Civico di Montalbano** presso la Scuola media di Montalbano "Fortunato Giuseppe" (vedi sezione Istruzione e scuola).

5. **Il Minareto della Selva di Fasano**

La villa eclettica sarà destinata alla realizzazione di un "Centro di relazioni Occidente/Oriente", attraverso una biblioteca tematica con distaccamento estivo della biblioteca comunale, uno spazio mostre, uno spazio conferenze, un luogo per eventi culturali, per incontri commerciali ed istituzionali, attraverso una gestione pubblico/privata per le attività di convegnistica (vedi il "Progetto Selva di Fasano", nella sezione Territorio-Lavori pubblici).

6. **Il Museo Etnografico** da istituire presso la Lama del Trappeto in contrada Bicocca, Pezze di Greco, attuale sede del Presepe Vivente. Oltre all'attuale funzione, si attrezzerà un'area museale ed un centro di approfondimento per una corretta conoscenza del patrimonio storico e ambientale della Piana degli Ulivi.

7. Il Faro di Torre Canne

Attualmente è prevista l'istituzione di un "Museo del Mare". L'intenzione è confermare la destinazione a cui possono essere associate altre funzioni, quali l'info point turistico, il posteggio e noleggio di biciclette ed eventi culturali durante il periodo estivo.

Giovani

I giovani sono i principali portatori di "nuovo", avanguardia, potenzialità, eppure in questo paese sono sempre stati poco ascoltati, spesso abbandonati, e lasciati emigrare.

E' importante favorire, in tutti i modi possibili, anche i più creativi, lo spirito di iniziativa dei giovani, aiutandoli nell'organizzazione di eventi ricreativi, sportivi ed artistici, così come nelle iniziative lavorative.

Alcune iniziative da realizzare

1. Pubblicazione di **bandi pubblici aperti e concorsi di idee** come strumento generale per la concessione di contributi e per il sostegno a progetti ed iniziative giovanili. L'obiettivo è assegnare risorse su basi trasparenti e stimolare fra i giovani la cultura della progettualità e del partenariato.
2. **Internet free**
L'installazione di diverse aree Wi-Fi con accesso gratuito alla rete internet. Alcune aree potrebbero essere localizzate nel centro storico e nel borgo antico di Fasano, nelle piazze delle frazioni e nelle aree portuali di Torre Canne e Savallettri.
3. Piattaforma **"Giovan-in rete"**
Portale web esclusivamente dedicato e gestito da giovani, con raccolta di eventi, proposte formative, musica, arte e cultura, viaggi, software open source e attività di e-learning.
4. Progetto **"Banca Lavoro"**
Una sezione della piattaforma "Giovan-in rete" sarà dedicata esclusivamente all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, opportunità, informazioni utili per start up di imprese, accesso a finanziamenti e formazione lavoro.
5. **Giornate "Incontro-Lavoro"**
L'idea è organizzare una sorta di "fiera del lavoro", nella quale facilitare l'incontro tra la ricerca di lavoro delle nuove generazioni e le opportunità offerte, soprattutto da parte delle imprese del territorio di tutti i settori produttivi. Per esempio, una giornata "Incontro-Lavoro" dedicata al settore turistico potrebbe essere organizzata annualmente nel mese di marzo, in modo da permettere la copertura dei posti di lavoro disponibili prima dell'inizio della stagione estiva balneare.
6. Progetto **"Lidi Giovani"**
L'idea è rilasciare nuove concessioni demaniali lungo la costa fasanese, in numero definito, da assegnare per il periodo estivo esclusivamente a giovani studenti e disoccupati. Le concessioni saranno annualmente

messe a bando con evidenza pubblica, avranno durata per un'unica stagione, e saranno volte alla realizzazione di piccole strutture temporanee, da rimuovere totalmente a fine estate, qualificabili nel Piano Costa Regionale come tipologia "spiagge libere con servizi" (vedi sezione Costa).

7. **Centro Civico presso i "Locali dei Gisberti"** (vedi sezione Cultura).

Sport e tempo libero

Vivere in maniera dignitosa significa anche avere la possibilità di praticare sport, sia a livello agonistico che semplicemente come hobby per la salute del corpo e della mente, in sicurezza, in modo anche economico e non lontano da casa.

Due punti fondamentali costituiscono l'obiettivo da raggiungere: il potenziamento degli impianti sportivi esistenti e la realizzazione di una vasta rete di aree verdi e percorsi ginnici su tutto il territorio.

1. **La tensostruttura di via Galizia**

Un intervento pubblico deve consentire la ristrutturazione e l'ampliamento della struttura esistente. Considerata l'urgenza e la necessità del settore sportivo di disporre di una struttura adeguata, si individuerà una strategia di finanziamento attuabile in tempi brevi per la realizzazione degli interventi.

2. **Impianti diffusi**

L'idea è diffondere sul territorio impianti ed aree attrezzate per lo sport. Considerate le difficoltà oggettive di realizzare in tempi ragionevoli un grande impianto, ovvero il palazzetto dello sport, si sceglie una politica di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza delle strutture esistenti (vedi sezione Educazione - Edilizia scolastica), e allestimento di nuove aree verdi all'aperto.

3. **Vigna Marina**

L'area sarà oggetto di un intervento di recupero che la renda una **"piazza dello sport"**, comprendente una nuova palestra coperta, il "palestrone comunale", e una serie di impianti all'aperto per la pratica di diversi sport: atletica, basket, skateboard e arrampicata. L'operazione prevede la partecipazione di investitori privati e la concessione in gestione.

4. **Progetto per la Selva di Fasano** "Antica Stazione Climatica, nuovo Giardino del Benessere" (vedi sezione Lavori Pubblici).

5. **Rete di piste ciclabili** (vedi sezione Viabilità e Trasporti).

Politiche sociali, assistenziali e aiuto alla persona

Le politiche sociali e di attenzione alla persona sono cruciali per rispondere ai bisogni della collettività, oggi accentuati dalla crisi economico-finanziaria e dalle politiche di tagli alla spesa pubblica.

Il Comune è l'ente più vicino ai cittadini e, come tale deve farsi carico di una politica sociale che garantisca la coesione sociale e risponda alla domanda di socialità, mediante il coinvolgimento delle comunità locali.

Oltre a rendere più efficaci i servizi già in essere, come ad esempio l'assistenza domiciliare, è doveroso consolidare l'attuazione del Piano Sociale di Zona, nonché integrarlo e rafforzarlo con nuovi interventi per affrontare non solo le vecchie ma anche le nuove povertà.

Alcuni progetti da avviare

1. Forum delle associazioni e degli enti socio-assistenziali

L'idea è la costituzione di un gruppo di lavoro permanente, coordinato dal Comune, per connettere il tessuto associazionistico ed il privato attivo sul territorio in campo sociale, con la finalità di ottimizzare attività e risorse, scambiare le competenze ed evitare la dispersione di risorse economiche e organizzative.

2. Progetto "Mensa Sociale"

Si tratta di convertire un immobile comunale in mensa per le fasce sociali maggiormente esposte. Il servizio sarà rivolto a persone che versano in condizioni di disagio economico, familiare e sociale. La gestione sarà affidata ad associazioni locali.

3. Progetto "Last Minute Market"

Con il coinvolgimento di associazioni no profit, si possono recuperare i prodotti invenduti dai negozi, dai supermercati o piccoli esercizi commerciali, raccogliarli presso un deposito e consegnarli alle persone che ne possono avere necessità. L'obiettivo è non buttare prodotti ancora utilizzabili, ottimizzare la gestione delle eccedenze e, allo stesso tempo, ridurre la produzione di rifiuti. In una prima fase, il progetto riguarderà solo prodotti alimentari, cibo e ortofrutta ma, in seguito, potrebbe estendersi anche ad altre categorie merceologiche (per ulteriori informazioni consulta: www.lastminutemarket.it).

4. Campagna di informazione sul problema del **Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)**.

Il Comune sosterrà una campagna informativa sui rischi legati alla compulsione del gioco d'azzardo, delle slot, delle lotterie istantanee, con l'obiettivo di frenare il fenomeno già dilagante, accentuato dal momento di difficoltà economica generale. Il programma sarà condotto con il dipartimento della ASL dedicato alle dipendenze, con associazioni di volontariato e professionisti che hanno maturato una competenza specifica del problema.

Gli anziani

1. Progetto "Taxi sociale"

Un innovativo servizio di trasporto su richiesta che si rivolge ai cittadini più anziani o non pienamente autosufficienti, offrendo loro la possibilità di effettuare spostamenti per raggiungere, tra gli altri, uffici pubblici, banche, strutture sanitarie, mediche e farmaceutiche, centri diurni, ecc. Il servizio potrebbe

essere realizzato dalla stessa cooperativa sociale affidataria del servizio comunale di assistenza domiciliare, con l'utilizzo di qualche mezzo su ruote anche a trazione elettrica, ed essere attivo dal lunedì al venerdì.

2. Incentivazione delle iniziative di **aggregazione per la terza età**

Si propone di avviare una campagna di sconti e abbonamenti per i cinema, gli incontri sportivi, l'attività natatoria attraverso una convenzione con le piscine, e sovvenzioni per gite e attività formative.

3. Progetto **"Generazioni Connection"**

E' un programma di iniziative per creare un legame generazionale, quali corsi di uso del computer e new media, tenuti da ragazzi, e corsi di antichi mestieri, tenuti da anziani, racconti di vecchie storie, "Impara l'orto" in cui i giovani imparano aiutando gli anziani, e spazi condivisi per attività ginnica all'aperto tra nonni e bambini.

Donne

1. Progetto **"Donna"**

Si propone di avviare collaborazioni con i centri antiviolenza territoriali e promozione di incontri di sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne. Apertura di **spazi di consulenza e di informazione** per le donne immigrate, in collaborazione con il S.S.C. e le associazioni che si occupano di immigrazione, e per le giovani mamme, in collaborazione con il consultorio femminile e le associazioni interessate.

2. **Pari opportunità**

Il criterio/requisito delle "pari opportunità" di genere sarà inserito in qualsiasi bando, concessione, affidamento, incarico, contributo del comune.

3. Progetto **"Donne straniere"**

E' un programma di corsi e scambio interculturale su cucina, lingua, artigianato, per facilitare l'integrazione e la condivisione culturale.

Politiche abitative per cittadini con difficoltà economiche

1. **Programma di Edilizia Sociale Agevolata**

- a) Costruzione di alloggi destinati all'edilizia residenziale sociale sul modello consentito dalla Legge Regionale 21.05.2008 n. 12, che permette la trasformazione di ambiti del Piano Regolatore e l'assegnazione gratuita, da parte del soggetto proponente l'intervento edilizio, di una quota di alloggi da destinare a edilizia sociale agevolata. Per esempio, su 10 abitazioni private, 3 devono essere cedute al Comune.
- b) Utilizzo di contributi regionali di finanziamento del Piano Casa, per nuove costruzioni e/o recupero di alloggi di edilizia convenzionata - agevolata, proposte da cooperative ed imprese edili. La Regione Puglia, all'art. 13 della L. R. n. 20 del 30.12.2005 e successive modifiche ed integrazioni, ha previsto contributi in favore di imprese e cooperative edili per la costruzione e/o recupero di alloggi di edilizia convenzionata- agevolata; un bando di concorso fu pubblicato con deliberazione di Giunta Regionale n. 607 del 03.03.2010.

2. **Locazioni a canone agevolato**

Il Comune si occuperà di definire "contratti-tipo" che prevedano un canone di locazione moderato-concordato più basso del libero mercato. I proprietari di alloggi in locazione, che decidano di entrare nel programma accettando i "contratti tipo", usufruiranno di una serie di vantaggi quali: garanzia fideiussoria, con convenzione del Comune, applicazione dell'aliquota minima dell'IMU, assolvimento di ogni aspetto legale-burocratico da parte del Comune durante l'intero ciclo della locazione.

3. **Sostegno dell'affitto**

Si propone un rafforzamento degli interventi attuali per le famiglie a basso reddito e numerose.

Disabili

Fatti salvi i servizi ordinari del Comune, quali il servizio di assistenza domiciliare alle persone diversamente abili, risultano necessari i seguenti interventi:

1. Irrigidimento del Regolamento Edilizio comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
2. Inasprimento delle sanzioni per le infrazioni al Codice della Strada che danneggiano i diversamente abili, quali, ad esempio, occupazione degli scivoli e dei parcheggi riservati.
3. Installazione di un **sedile servo scala** per agevolare l'accesso ai binari presso la **Stazione ferroviaria** di Fasano.
4. Servizi di accompagnamento per diversamente abili (vedi il progetto **Taxi sociale** nella sezione anteriore).
5. Politica di **viabilità leggera** da attuare su tutto il territorio e che semplificherà anche la mobilità di coloro che utilizzano la sedia a rotelle.
6. Istituzione di uno **spazio di confronto** periodico tra operatori del settore e genitori di bambini diversamente abili per aiutarli a riferire le difficoltà incontrate e mediare con le istituzioni, le quali possono mettere in atto eventuali azioni concrete ottimizzando le risorse a disposizione, a fronte di un'analisi dei bisogni più realistica e circoscritta.
7. Convenzioni con società sportive per facilitare **l'attività fisica**.

Bambini

Parchi giochi per bambini.

Le aree ludiche dedicate ai bambini avranno la priorità nella pianificazione degli interventi urbanistici, per esempio, nelle piazzette del Borgo Antico, alla Selva di Fasano, nella Zona 167, nell'ex-zona industriale nord. Inoltre, un programma di lavori pubblici sarà rivolto ai parchi-gioco per i bambini diffusi sul territorio, nelle frazioni, nella villa comunale. Per le future aree da urbanizzare le norme urbanistiche imporranno l'inserimento di aree verdi e spazi ricreativi, quali elementi irrinunciabili.

Istruzione e scuole

L'istruzione, oltre ad un diritto umano fondamentale, sancito dalla Costituzione Italiana, è l'investimento più intelligente per il futuro di una comunità.

Misure di Politica Educativa

1. Creazione di una **rete** tra il mondo scolastico (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore), le famiglie, l'ente locale e le altre organizzazioni che operano nel settore educativo, al fine di disegnare **una politica scolastica** coordinata e funzionale che riguardi il territorio nel suo complesso. Si tratta di definire la priorità degli interventi strutturali, distribuire le funzioni educative, integrare i progetti extra scolastici ed, inoltre, creare uno **spazio comune di servizi in rete** che comprenda consulenza psicologica, servizi per i diversamente abili, condivisione di risorse, buone pratiche, documentazione pedagogica.
2. Azioni di **recupero scolastico e rafforzamento educativo**
Attraverso l'attivazione di un osservatorio specifico per portatori di disagi socio-economici e/o necessità di doposcuola, si intende arginare la dispersione scolastica e ridurre i ritardi educativi.
3. Progetto **"Rimaniamo ancora un po'"**
L'idea è l'ampliamento dell'offerta formativa con attività extra-didattiche attraverso l'estensione dell'orario di permanenza a scuola, soprattutto per le scuole dell'infanzia e primaria, e favorendo il "tempo pieno" almeno per le famiglie che ne abbiano necessità. Queste attività saranno da realizzarsi tramite il coinvolgimento di cooperative, associazioni, educatori e genitori, che realizzeranno programmi ludico-educativi appositamente disegnati, per esempio, progetti focalizzati su temi chiave con valenza civico-identitaria: cultura alimentare - ambiente e territorio, partecipazione e senso civico.
4. Progetto **"Avviamento allo sport"**
In collaborazione con le società sportive e le scuole si intende favorire la partecipazione alle attività sportive sin dalla prima infanzia, agevolando le famiglie più disagiate e i residenti nelle frazioni del territorio.
5. Azioni di sostegno all'**organizzazione didattica**, fornendo alle scuole:
 - a) maggiore dotazione di materiale didattico, giochi interattivi, strumenti per esperimenti e creatività.
 - b) assistenza tecnica alla direzione scolastica per l'ottenimento di risorse finanziarie nazionali, regionali ed europee, incentivando la partecipazione ai PON e ad altri programmi europei, come Leonardo, Comenius, Youth in action, ecc.). Vedi Ufficio Politiche Comunitarie nella sezione Governance.

Nuovi interventi di edilizia scolastica

1. **Scuola media di Montalbano "Giustino Fortunato"**
Si propone il completamento delle strutture, quali la palestra ed altri locali che attualmente sono allo stato rustico, per realizzare un plesso unitario, unendo le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore. Il plesso fungerebbe anche da centro civico per la comunità di Montalbano e potrebbe essere usato per attività extra-scolastiche, anche serali, quali teatro, manifestazioni varie, ecc.

2. **Scuola elementare di Pezze di Greco in via Bretoni**, nei pressi della filiale di Poste Italiane
Si prevede la ristrutturazione della palestra, usata anche dalla scuola media "Galilei".
3. **Nuovo asilo nido comunale**
Il Comune individuerà una struttura/area idonea, ipotizzabile nella ex zona industriale nord, per la realizzazione di un asilo nido comunale tramite la formula del project financing, ovvero attraverso l'intervento di un privato e la concessione in gestione pluriennale.
4. Si intende provvedere alla **messa in sicurezza** degli edifici scolastici e alla creazione di ambienti più salubri e confortevoli. Si aprirà sin da subito un dialogo con i dirigenti e gli operatori per definire le priorità di intervento.

Azioni per il benessere alimentare a scuola

1. Progetto **"Mensa verde"**
L'impiego di prodotti più genuini e riduzione dell'uso della plastica e degli involucri superflui, privilegiando i prodotti tipici e di filiera corta. Il progetto è da realizzarsi tramite l'adeguamento del contratto di servizio con l'impresa affidataria del servizio mensa.
2. Progetto **"Frutta a scuola"**
L'idea è fornire frutta fresca direttamente a scuola due/ tre volte a settimana. Il progetto è da realizzarsi tramite accordo con il mercato ortofrutticolo e i produttori locali per assicurarne la continuità.
3. Progetto **"Le 4 Stagioni"**
L'iniziativa consiste nel portare a scuola i prodotti agricoli locali per ogni stagione, presentarli, spiegarli ed assaggiarli. Il progetto è da realizzarsi tramite l'accordo e la partecipazione di agricoltori e produttori locali.

Area attività produttive

- **Agro-alimentare**
- **Pesca**
- **Turismo**
- **Industria e artigianato**
- **Commercio**

Agro-alimentare

E' il settore produttivo più importante per il territorio fasanese, sia in termini economici e occupazionali, sia per la forte vocazione territoriale. Appare necessario, pertanto, garantire la sopravvivenza dell'agricoltura che, oltre ad essere un settore economico trainante significa anche cura del territorio e mantenimento del tessuto sociale e di tradizioni millenarie.

Le linee strategiche su cui intendiamo concentrare gli sforzi sono:

- *costruire la filiera della trasformazione alimentare dei prodotti agricoli,*
- *integrarla con il settore turistico,*
- *rafforzare l'immagine territoriale di eccellenza in fatto di ambiente e qualità,*
- *sostenere la produzione locale.*

Politiche di contesto

È fondamentale creare un contesto che sostenga la valorizzazione agricola locale e le attività di trasformazione e manifattura alimentare. A questo scopo è necessario promuovere la creazione di consorzi da parte di produttori, imprese, associazioni di categoria, enti di ricerca e formazione, per facilitare l'innovazione dei sistemi produttivi, la commercializzazione e la crescita qualitativa.

1. **Masseria Tavernese, il “Centro Agricolo e Tecnologico Piana degli Ulivi”**

Il complesso masserizio, di proprietà del Comune ed attualmente in disuso, è situato in posizione strategica sul territorio, e comprende una vasta area agricola, archeologica, dalla Via Traiana al Dolmen, e naturalistica con le lame, ed è confinante con il Parco delle Dune Costiere.

Il progetto consiste nel creare un vero e proprio **“parco agricolo e tecnologico”** che associ alla funzione di produzione agricola e zootecnica primaria, le attività di ricerca, formazione e marketing per farne un polo propulsore dei prodotti locali di qualità, secondo i tre seguenti assi principali:

- a) filiera frutticola e forestale: con l'intento di recuperare le colture autoctone, conservare il patrimonio di biodiversità, migliorare i sistemi di coltivazione secondo metodi biologici e integrati;
- b) filiera corta delle biomasse per il recupero energetico degli scarti e residui agricoli, forestali e zootecnici;
- c) filiera zootecnica: coltivazione di specie foraggiere per l'alimentazione biologica dei capi allevati (bovini ed ovini) per la produzione di carne, latte e derivati prodotti nel caseificio aziendale;
- d) filiera di marketing e formazione: per la formazione professionale e l'aggiornamento degli operatori del settore, le attività di convegnistica per la divulgazione dei dati raccolti attraverso ricerche in azienda, giornate tematiche di studio, e la funzione di masseria didattica attraverso l'istituzione di percorsi guidati per le scuole di ogni ordine e grado, per i privati, ecc.

Considerata l'entità del progetto e dei finanziamenti necessari, per sviluppare questo progetto, sarà necessario avviare un confronto molto ampio con soggetti quali l'università, l'Istituto Agronomico del Mediterraneo, le associazioni di settore e le imprese agricole e di trasformazione.

L'impegno del Comune sarà quello di portare avanti questo programma per valorizzare seriamente la Masseria Tavernese quale motore dell'economia per tutto il territorio.

2. Recupero e riqualificazione dell'**ex-Mercato ortofrutticolo** di Fasano e dell'area di pertinenza, quale **fiera-mercato** per l'enogastronomia e l'agro-alimentare locali, ovvero una vetrina con punti vendita dei prodotti locali sia primari che trasformati (vedi anche sezione Lavori Pubblici).
3. **I percorsi dell'agro-turismo**
L'idea è individuare e mappare una serie di percorsi specificatamente agro-turistici, di caratterizzazione agricola ed eno-gastronomica, tra masserie, produttori e punti vendita. L'organizzazione di una rete stabile di percorsi, opportunamente indicati e promossi, e di giornate "porte aperte" di informazione e degustazione, deve ruotare intorno all'area geografica della **Piana degli Ulivi fra Montalbano ed Egnazia**. L'iniziativa si inserisce tra gli itinerari del ciclo-turismo (vedi settore Turismo) per rafforzare l'integrazione tra il settore agro-alimentare e quello turistico.

Grande produzione e distribuzione (agro-industria)

Rafforzamento della posizione di mercato e ampliamento della filiera

1. **Industria di trasformazione agro-alimentare**

L'idea di fondo è la promozione dell'industria manifatturiera di trasformazione e lavorazione dei prodotti agricoli, quali pomodori pelati, sottolii, conservati vari, e l'incentivazione alla produzione, in termini di semplificazione per il rilascio dei permessi e per le procedure burocratiche, per l'avviamento di imprese sul nostro territorio. Inoltre il Comune deve istituire un tavolo di concertazione con imprenditori, produttori e il Consorzio Agro-alimentare. E' necessario dotare il territorio di questo tipo di attività economiche per dare valore aggiunto al prodotto agricolo locale, permetterne l'esportazione, avviare una logica di cooperazione e certificazione di qualità fra i produttori.

2. **Agro-energie, integrazione e diversificazione in agricoltura**

Si intende promuovere il recupero energetico dagli scarti agricoli, forestali e alimentari, e organizzare sistemi di filiera corta delle biomasse, per favorire l'installazione di micro-impianti di generazione energetica, per esempio il biogas, la produzione termica, la cogenerazione. Il Comune dovrà rafforzare le politiche di contesto, attraverso convegni, tavoli tecnici, campagne informative, e di appoggio istituzionale, attraverso la semplificazione di permessi e autorizzazioni, per spingere gli attori del settore a consorziarsi e intraprendere progetti in partnership.

Produzione locale

"Localagricola Fasano, piccola produzione locale, grande qualità"

Comprende una serie di iniziative, finalizzata a sostenere i prodotti agricoli e alimentari di produzione locale, accrescerne l'immagine qualitativa e facilitarne la commercializzazione. Le iniziative proposte sono:

1. **Il "Mercato del contadino-vicino"**

Attualmente il "Mercato del contadino" versa in condizioni precarie in assenza di regolamentazione e controlli. È fondamentale consolidare e valorizzare in modo serio questa iniziativa, al fine di favorire la vendita diretta (km 0) e la produzione genuina (agricoltura biologica e integrata).

È necessario fornire:

- infrastrutture > predisposizione di aree attrezzate e/o stand (tendoni) in un'area ben precisa da individuare, per esempio l'area esterna dell'ex mercato ortofrutticolo; gli stands smontabili

permetteranno di rendere il mercato itinerante per varie aree del territorio, per esempio nel periodo estivo nelle località turistiche;

- organizzazione > ripartizione puntuale delle aree posteggio per tipo/categoria di prodotto, per esempio per il biologico certificato, agricoltura integrata, prodotto locale;
- gestione > predisposizione di un sistema di gestione serio e trasparente che comprenda un albo dei produttori locali, un bando per l'accesso, un disciplinare tecnico, un sistema di controllo del carattere locale dei prodotti, della qualità e dei prezzi.

2. **Marchio di Denominazione Comunale (DE.CO.) della tipicità fasanese**

L'idea è la creazione del marchio DE.CO. che certifica la provenienza di un determinato prodotto, del comparto enogastronomico o artigianale, da un territorio definito, indica come viene elaborato e ne garantisce la qualità, per esempio le rape di Fasano, il fiorone di Torre Canne, le pere "recchiafals", il "cocomerazzo "Barattieri", le focacce farcite. Il marchio, oltre a essere un concreto strumento di marketing territoriale, è un'opportunità per il recupero e la valorizzazione delle identità locali, nonché occasione di turismo, cultura, sapore.

Le fasi operative per l'applicazione della DE.CO prevedono:

- individuazione dei prodotti tradizionali del territorio;
- stesura del disciplinare di produzione;
- coinvolgimento di produttori, ristoratori e albergatori quali autentici ambasciatori del territorio;
- studio del marchio e registrazione;
- iscrizione alla ASSODE.CO., che è la rete delle Amministrazioni Comunali per entrare a fare parte del circuito di promozione turistica del territorio e dei prodotti DE.CO.

<http://www.denominazionecomunale.it>

3. **"Eco-ristorazione territorio di Egnazia"**

Si propone la creazione di un marchio di qualità dei prodotti e di sostenibilità ambientale per i ristoranti del territorio di Fasano, eventualmente legato al marchio DE.CO. I ristoranti con il certificato, rilasciato in seguito a un iter che prevede la soddisfazione di precisi requisiti, saranno quelli che adottano i prodotti del territorio, a filiera corta, garantiscono la qualità nella lavorazione e inoltre assumono impegni per il rispetto ambientali, ovvero la riduzione dei rifiuti, l'utilizzo di vaschette per portare a casa il cibo non consumato. Il marchio, il disciplinare e la gestione saranno a cura del Comune, in concertazione con le associazioni di categoria del comparto ristorativo e ricettivo.

4. **Progetto "adotta un albero d'ulivo secolare"**

L'idea è l'avvio di una campagna commerciale internazionale per permettere "l'adozione a distanza" di ulivi secolari da parte di privati, i quali dietro il pagamento di una somma di denaro acquistano il diritto a ricevere una determinata quantità di olio di oliva al momento della produzione. In questo modo si intende garantire ai produttori un reddito minimo sicuro e al contempo tutelare e difendere il paesaggio. L'iniziativa si amplifica con l'organizzazione di una grande festa annuale a cui partecipano tutti gli "adottanti".

5. **Incentivare il processo consortile o cooperativistico per il marketing del prodotto di qualità e la promozione di marchi riconosciuti dall'Unione Europea (DOP, DOC, IGP).**

Pesca

1. Progetto le **"Giornate del Mare"**

L'organizzazione di eventi di educazione all'uso della risorsa marina, con informazioni sulla flora e la fauna marina, la degustazione e la vendita prodotti ittici può contribuire alla conoscenza del territorio e introduce al tema della biodiversità.

2. **Mercato sul Molo** di Savelletri

Si può individuare un'area del porto adibire a mercato per la vendita diretta di prodotti ittici da parte di pescatori locali con installazione di posteggi e banchi espositivi rimovibili. L'apertura sarà con periodicità variabile e la gestione sarà affidata ai pescatori con il controllo amministrativo del Comune.

3. Diversificazione dell'attività peschiera con progetti di pesca-turismo e attività di sport subacquei.

4. **Campagna di informazione** e corsi formativi per i pescatori, sull'uso intelligente e duraturo della risorsa marina.

Turismo

L'offerta turistica, per essere completa e portare reali benefici a tutti, deve consistere in un pacchetto territoriale che comprenda: itinerari culturali e naturali, servizi e qualità dell'accoglienza, agro-alimentare e artigianato.

Il Comune dovrà assicurare, inoltre, pulizia del territorio, migliore mobilità, sicurezza e senso civico, tutte qualità che aumentano l'attrattività turistica e contemporaneamente rispondono alle esigenze della popolazione.

Obiettivi prioritari delle azioni per il turismo sono:

- organizzazione e coordinamento dell'offerta turistica estiva (eventi, informazioni, rete degli operatori, ecc.);
- ampliamento e diversificazione dell'offerta per la destagionalizzazione dell'afflusso turistico;
- miglioramento della mobilità sul territorio;
- attrattività del territorio e dei centri urbani;
- marketing e promozione coordinata.

Interventi

1. Agenzia Unica del Turismo

Avrà il compito di coordinare, mettere in rete, promuovere l'offerta turistica di tutto il territorio in maniera completa ed organica: programmazione di eventi, comunicazione, marketing. L'agenzia dovrà anche istituire un albo comunale delle guide turistiche ed ambientali. Si valuterà l'opportunità di creare una società ad hoc pubblico/privato.

2. Portale web dedicato al turismo

E' fondamentale la realizzazione di un sito web completo per facilitare l'accesso all'offerta turistica quale vetrina del territorio fasanese. Il portale informativo sarà disponibile anche in versione mobile per l'utilizzo da smartphone e tablets.

3. Centri di informazione turistica per il periodo estivo

Si propone la realizzazione di info points sparsi sul territorio per attività di informazione ed assistenza ai visitatori, da istituire a Fasano, nelle frazioni, alla stazione ferroviaria, allo zoo. Le risorse umane potranno essere reperite nell'ambito della Scuola Superiore per il Turismo. I costi potranno essere condivisi tra comune e imprenditori turistici locali.

4. Progetto "Carta del turista"

Una carta sconti gratuita, emessa e gestita dall'AUT, sarà consegnata all'utente dopo la visita di uno dei siti del circuito oppure in occasione di un acquisto presso gli esercizi convenzionati, le strutture ricettive o presso i punti di informazione turistica. La card garantisce riduzioni sui biglietti per l'ingresso ai siti del circuito, sconti per ristorazione, musei, esercizi commerciali e acquisto prodotti tipici e sconti per il tempo libero e lo sport. L'obiettivo è incentivare il consumo locale.

5. "Polo Turistico Sostenibile"

Si tratta di avviare, in stretta cooperazione con gli operatori turistici, un processo che qualifichi il turismo del territorio fasanese come "sostenibile", ovvero integrato con l'identità locale e rispettoso dell'ambiente.

Per la realizzazione del progetto si prevede:

- l'avvio di un percorso di certificazione europea EMAS per l'intero polo turistico fasanese;
- l'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale mediante il coordinamento della gestione dei rifiuti, della salvaguardia e valorizzazione delle aree verdi e dell'arenile, e mediante il monitoraggio delle prestazioni ambientali;
- la formazione continua del personale e degli operatori turistici;
- il coinvolgimento di tutti gli operatori.

6. Progetto **Egnazia**.

L'obiettivo è la valorizzazione degli scavi di Egnazia quale polo attrattivo per l'intera area costiera attraverso:

- installazione per il periodo estivo un molo galleggiante nel porto di Egnazia per consentire l'approdo di piccole barche che, partendo dal porto di Savelletri, offrano visite turistiche guidate ed accesso all'area archeologica;
- installazione di una struttura sull'Acropoli con funzione di terrazza di osservazione, birdwatching e punto sosta, con Museo del Mare da concedere ad associazione o privata;
- promozione di un "Archeolido" nell'area costiera vicino al Muraglione, presso il nuovo Lido Penna Grande, da realizzarsi in partnership con i gestori del lido.

7. Programmazione e organizzazione di **mercatini** di prodotti tipici locali, dell'artigianato locale e mostre artistiche, da realizzare secondo un calendario prestabilito per tutto l'arco dell'anno, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare questi eventi. Inoltre, sarà da definire un calendario delle sagre e feste locali.

8. Progetto **“Mappa la visita”**

Si propone l'istituzione di vari percorsi-visita ben strutturati, tramite la produzione di una guida turistica e di una mappa con i punti di interesse, accompagnata sul territorio da adeguata segnaletica informativa e multimediale, dotata di applicazione informatica di riconoscimento, Apps e codici QR, in grado di dare in tempo reale informazioni e contenuti multimediali tramite telefono cellulare o smartphone.

9. Progetto **“Trasporto estate”**

E' necessario il rafforzamento dell'offerta dei trasporti pubblici durante il periodo estivo con collegamenti frequenti con tutte le località del territorio di Fasano.

10. **Itinerari del “Ciclo-turismo”**

La creazione di una rete di percorsi ciclabili lungo assi tematici di valenza ambientale e culturale, come masserie, insediamenti rupestri, zone di interesse paesaggistico, appare fondamentale per l'affermarsi del turismo sostenibile. Un esempio è la Casa Cantoniera di Montalbano, presto utilizzata come Albergabici.

11. **Sistema Ambientale e Culturale (SAC)** denominato “La Via Traiana”

Si tratta di portare avanti il progetto SAC già ritenuto ammissibile a seguito di bando regionale POR, in partenariato con vari comuni della provincia di Brindisi, di cui risulta soggetto capofila il comune di Ostuni. Il progetto consiste in azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale lungo l'asse tematico della Via Traiana.

12. Sfruttare al massimo i **nuovi strumenti varati dalla Regione Puglia** con il nuovo regolamento, delibera della Giunta regionale n. 257 del 14.2.2012. Permettono di realizzare investimenti privati sia per le strutture turistico-ricettive e per il restauro e il risanamento conservativo di immobili di interesse artistico e storico, sia per le cosiddette “strutture connesse” ovvero infrastrutture sportive, centri congressuali e auditorium, aree verdi con piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi, punti ristoro e il recupero di aree urbane degradate, parchi tematici, immobili di pregio e teatri.
13. Ulteriori progetti sono descritti in altre sezioni del programma vista la loro valenza intersettoriale, quali per esempio: “la Rete Verde” (settore Viabilità), “i percorsi Eno-gastronomici” (vedi Agro-alimentare), “Selva Area Climatica” (vedi Lavori Pubblici), Museo della Civiltà Contadina a Pezze di Greco e Parco degli Insediamenti Rupestri a Scanzossa (vedi area Cultura), il “Parco di Pirro” e il Parco Agrario degli Ulivi (vedi Ambiente e Spazi naturali), il progetto “Eco-ristorazione territorio di Egnazia” (vedi Agro-alimentare).

Industria e artigianato

L'obiettivo principale è quello di ridare lustro alle professionalità di cui tradizionalmente il territorio fasanese è stato esportatore, in particolare nei settori dell'edilizia e di tutte le maestranze connesse.

La priorità è riposizionare tali professionalità sul mercato, intervenendo su tre versanti: 1) fornire un contesto adeguato per il sistema imprenditoriale (fiere, consorzi, ricerca e innovazione); 2) supporto e consulenza tecnica per il finanziamento di progetti; 3) iniziative di formazione continua per l'aggiornamento professionale.

1. “Nuovo Sportello Unico per le Attività Produttive”

Oltre le funzioni di semplificazione delle procedure amministrative,. Tra le funzioni da attivare vi sono:

- collaborazioni con università, enti di ricerca, imprese e scuole;
- finanziamenti e partecipazione a progetti europei per l'internazionalizzazione e l'innovazione;
- istituzione di un “Osservatorio dell'innovazione” con l'obiettivo di promuovere settori industriali innovativi, quali ambiente e risparmio energetico, sistema agro-alimentare, gestione rifiuti, materiali avanzati, ICT.

Il Comune si avvarrà del personale dell'amministrazione, coadiuvato da collaborazioni professionali di esperti esterni per i diversi settori produttivi, oltre che della cooperazione con la Task Force dell'Ecosportello (vedi settore Territorio e Ambiente) e dell' Ufficio Europa, Staff Politiche Comunitarie (vedi settore Governance – Finanziamenti Europei).

2. CIASU

E' strategico dedicare la struttura a **Centro di studio e formazione per la sostenibilità territoriale**, per l'energia, le risorse naturali, l'edilizia. Si punterà ad attività di ricerca, formazione, trasferimento tecnologico, per sostenere l'eco innovazione e l'adozione di tecnologie e servizi “verdi”. Si attiverà un programma di formazione professionale continua per i settori innovativi, per esempio il settore energetico, e quelli tradizionali, l'edilizia. Il progetto, deve essere elaborato e avviato in comune accordo con l'Università di Bari e la provincia di Brindisi e con la partecipazione delle realtà imprenditoriali.

3. Programma “Eccellenza in costruzione”

Si tratta di avviare una serie di iniziative a carattere normativo, formativo, commerciale, che riqualifichino le professionalità e portino il territorio all'avanguardia nel settore (per molte iniziative vedere area Urbanistica):

- programma di edilizia sociale;
- modifica del regolamento edilizio con nuovi standard energetico-ambientali;
- programma di recupero e riqualificazione urbana;
- organizzazione di una fiera annuale dell'Edilizia Sostenibile a Fasano (FES - FAS);
- connubio tra ricerca, impresa e formazione per l'eco-innovazione (vedi progetto CIASU).
- promozione sul territorio di edifici esemplari e dimostrativi di nuovi metodi costruttivi, materiali, standard energetici ed ambientali.

Commercio

La linea di azione punterà a favorire lo sviluppo di “distretti commerciali naturali”, costituiti dall'insieme delle botteghe, dei laboratori artigianali e dei negozi che, oltre ad avere un ruolo economico locale, hanno una valenza sociale importante. Non si favoriranno, pertanto, nuovi insediamenti legati alla grande distribuzione, i centri commerciali tradizionali.

In tal senso, bisognerà sostenere le iniziative promosse dai commercianti, come eventi culturali e turistici, che rappresentano un volano per il tessuto economico locale, considerata anche la buona pratica delle recenti esperienze associative dei commercianti fasanesi.

Il contesto è importante: sono gli eventi e la vivibilità degli spazi pubblici che rendono attrattivo il territorio, attirando gente e, pertanto, offrendo maggiori possibilità di vendita di prodotti e servizi.

Misure generali

- Ridefinizione del Piano del Commercio pluriennale in concertazione con le associazioni di categoria.
- Valorizzazione dei “distretti commerciali naturali” sostenendo le attività promosse dai commercianti.
- Riduzione del carico burocratico e fiscale delle attività commerciali, agevolando le imprese nei propri adempimenti.
- Predisposizione di studi economici di settore per favorire una migliore dislocazione sul territorio degli esercizi commerciali.
- Facilitare l'organizzazione di mercati dei prodotti locali e tipici ed iniziative volte alla loro valorizzazione.

Mercati e commercio ambulante

1. **Piano del commercio** su aree pubbliche da realizzare attraverso una riorganizzazione complessiva e la disciplina di tutto il settore, l'assegnazione posteggi, permessi, la definizione di nuove aree per i mercati, sistemi di controllo, ricognizione con relativo censimento degli operatori con sistemi digitali. L'obiettivo è riqualificare i mercati cittadini, dare norme certe per gli esercenti, integrare le esigenze commerciali con quelle degli abitanti.
2. Istituzione dei **mercati rionali**.

3. Calendarizzazione annuale di mercati, fiere, mercatini, sagre ed eventi di interesse commerciale.
4. Realizzazione di una **fiera-mercato dell'enogastronomia** e dell'artigianato locale (vedi il progetto ex-mercato Ortofrutticolo, sezione Agroalimentare).
5. **Area mercatale** di via Giardinelli (Vedi Urbanistica).

Commercio e negozi

1. Miglioramento e gestione dell'arredo urbano per una maggiore attrattività dei centri storici (vedi Lavori Pubblici).
2. Creazione di aree parcheggio di snodo e interventi per la pedonalizzazione e la mobilità leggera (vedi Viabilità- Progetti Pilota di Aree Pedonali e ZTL).
3. Organizzazione e incentivazione di eventi, sagre, spettacoli, mercatini, lungo tutto l'arco dell'anno (vedi Turismo). Il programma di eventi sarà realizzato da un Centro di coordinamento e programmazione a cura del Comune, con il contributo, anche economico, dei titolari di esercizi commerciali.
4. Progetto "Fasano Tourist Card" (vedi sezione Turismo).

Area ambiente e territorio

- **Ambiente ed aree naturali**
- **Ecologia ed energia**
- **Lavori pubblici**
- **Viabilità e trasporti**
- **Urbanistica**
- **Costa**

Ambiente ed aree naturali

Ci proponiamo di porre massimo impegno per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse, lavorare per migliorare la qualità della vita dei cittadini e rafforzare l'attrattività turistica e agro-alimentare in maniera duratura.

E' fondamentale difendere beni preziosi e fragili, come le aree collinari, la pianura agricola e i litorali.

In questa direzione, diventa strategico progettare e realizzare aree ed oasi naturali protette, costruire piste ciclabili e aree pedonali, installare aree di sosta e osservazione, ed avviare attività di educazione ambientale.

I principali interventi proposti

1. Il "Parco di Pirro"

Si tratta di avviare l'istituzione di un'area naturale protetta di interesse locale (ANPIL) nella zona di Cocolicchio che può essere oggetto di progetti di sviluppo eco-compatibile con l'obiettivo della preservazione della valle del Canale di Pirro, nei suoi caratteri agricoli e boschivi, visto il progressivo livello di antropizzazione.

2. Il "Parco Agrario degli Ulivi - PAU"

Si ritiene importante il rilancio del progetto Parco Agrario degli Ulivi, promosso tra il 2002 ed il 2003 dall'omonima associazione, composta da un gruppo di tecnici e associazioni, tra cui il politecnico di Bari, associazioni degli olivicoltori ed ambientaliste, abbandonato dalle recenti amministrazioni. Il Parco comprende tutta la "spianata degli ulivi secolari" del territorio di Fasano e degli altri comuni limitrofi, unica al mondo per dimensione ed età, insieme ai muretti a secco, tratturi di campagna, chiese rupestri, lame, masserie.

3. Il "Giardino Mediterraneo", da promuovere alla ricerca dell'armonia tra culture, paesaggi, orti, giardini, attraverso la mappatura e la tutela di vari luoghi di interesse naturale e paesaggistico del territorio, includendo oltre ai luoghi pubblici, anche giardini e ville di pregio. Il "Giardino" si compone e si integra con altri interventi quali il PAU, la Selva come "Zona Climatica", le aree protette, la Rete Verde, la Via Traiana.

4. Progetto "Inalberiamo la città"

Si propone l'avvio di un vasto programma di piantumazione di alberi, soprattutto nelle zone di recente urbanizzazione, sia a Fasano che nelle frazioni, attualmente sprovviste di aree verdi. In questa prospettiva, si intende prescrivere l'adozione in ogni restauro, recupero e opera pubblica. I benefici principali saranno il comfort termico, grazie all'ombra per gli edifici e le persone, la funzione di filtro per lo smog, di rifugio per la fauna, di argine all'erosione del suolo, e di generale benessere agli abitanti.

5. Recupero di aree naturali adibite a usi civici

Studio e mappatura delle aree pubbliche naturali e definizione di un regolamento per la valorizzazione e l'uso da parte della comunità.

6. Nuova progettazione e riqualificazione del verde pubblico e dei parchi urbani in tutto il Comune.

7. Progetto "Adotta un Giardino"

Si tratta di affidare aree pubbliche urbane e periurbane, ma anche piccoli fazzoletti di terra e aiuole, a gruppi non necessariamente strutturati di cittadini che abitano nei pressi di tali aree, affinché ne curino la manutenzione e l'uso.

8. Individuazione di aree per la **ricollocazione di alberi di ulivo** eventualmente espianati, per esempio creando un "Parco degli ulivi secolari" da adibire anche a scopi didattici.
9. Progetto "**Vigili Ambientali**"
Appare fondamentale il rafforzamento del comparto della Polizia Municipale che si occupa del controllo e della salvaguardia dell'ambiente naturale con compiti di vigilanza e controllo su discariche abusive illegali, emissioni inquinanti, reati ambientali..
10. Attivazione di almeno due grandi progetti di finanziamento Europeo nell'ambito del programma LIFE+
<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

Ecologia ed energia

Emerge ormai con chiarezza la crisi energetica e ambientale. L'obiettivo è promuovere un contesto imprenditoriale favorevole allo sviluppo della cosiddetta "green economy", attivare sinergie tra ricerca, settori produttivi (per es. agricoltura, edilizia, artigianato e gestione rifiuti) e formazione, e far diventare i vincoli ambientali una grande occasione di crescita economica, occupazionale e sociale per tutta la collettività.

Si tratta di candidare Fasano a diventare un comune virtuoso nella gestione delle risorse naturali, energetiche ed ambientali.

Molte delle misure contenute in questa sezione settore sono trasversali e pertanto collegate con altri settori, quali per esempio le attività produttive. I vantaggi concorrenti avranno una incidenza sulla qualità della vita e sul turismo.

I principali interventi proposti

1. Partecipazione del comune al **Patto dei Sindaci** (www.pattodeisindaci.eu) e conseguente definizione di un PAES cittadino.

Il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)** è un piano programmatico pluriennale che, con riferimento al contesto territoriale comunale, definisce una serie di azioni tecniche, normative e comportamentali, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂, ridurre il consumo di energia, aumentare l'utilizzo di fonti rinnovabili nell'ambito degli obiettivi promossi dall'Unione Europea del 2020. Si tratta di una pianificazione organica, che riguarda sia il settore pubblico sia quello privato, ed investe una varietà di settori economici e produttivi, quali l'edilizia, l'efficientamento delle attrezzature e degli impianti, la mobilità ed il trasporto pubblico, la produzione locale di energia, la pianificazione urbana e territoriale, le TIC (Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione) e la gestione dei rifiuti. La realizzazione del PAES promuove l'innovazione nei settori considerati, mobilita investimenti pubblici europei, stimola le attività produttive collegate, rende la città più efficiente perché permette una drastica riduzione dei consumi energetici finali.

2. Istituzione di una **"Task force Energia e Ambiente"**, un gruppo di lavoro per l'integrazione ed il coordinamento di tutti i progetti, con istituzione di un **Ecosportello** quale punto di riferimento informativo e di concertazione per tutto ciò che riguarda ecologia ed ambiente: rifiuti, efficienza energetica, eco-innovazione, edilizia sostenibile, attività di consulenza alle imprese su normativa e finanziamenti, organizzazione di campagne per un corretto uso dell'energia, comunicazione istituzionale, disseminazione di buone pratiche.

3. **Società di Servizi Energetici (ESCO – Energy Service Company)**

Si intende lavorare all'attivazione di una ESCO sul nostro territorio (pubblico/privata o convenzione con una ESCO già esistente) per la gestione dei servizi energetici, interventi di efficienza, integrazione di rinnovabili, ecc.

4. Progetto **"Edifici Pubblici Solari"**

E' fondamentale la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili attraverso l'installazione di sistemi solari, impianti fotovoltaici e termici per acqua calda, sui tetti degli edifici pubblici, quali possono essere scuole, uffici, ospedali. L'operazione potrebbe essere gestita tramite la creazione di **"Comunità Energetiche"** per il fotovoltaico, in cui gruppi di privati cittadini diventano soci di impianti da installare sui tetti pubblici, con il vantaggio di sostenere costi di investimento bassi, rispetto ad un piccolo impianto domestico, e partecipare ai ricavi dalla vendita di elettricità alla rete attraverso lo strumento del Conto Energia. I ricavi potrebbero anche costituire un fondo per finanziare interventi di efficientamento energetico dei soci su infissi, caldaie a condensazione, cappotti edilizi.

Si potrà lavorare alla attivazione di una partnership con impresa privata, per esempio una ESCO, per condividere gli strumenti di finanziamento, quali fra gli altri il POI Energia (www.poienergia.it) e i ricavi della vendita di energia alla rete.

5. **Campagna di informazione sull'efficienza energetica**

E' necessario attivare un vasto programma per la riduzione dei consumi energetici negli edifici privati, migliorare l'isolamento termico edilizio, procedere alla sostituzione di caldaie con impianti ad alta efficienza, sostenere l'utilizzo di lampade a basso consumo, illustrare le misure comportamentali per abbattere i consumi energetici domestici. Ai vantaggi ambientali si aggiungono quelli economici per il risparmio sulle bollette.

6. Progetto **"M'illumino di LED"**

Si intende avviare un processo di sostituzione progressiva dell'illuminazione stradale e urbana con apparecchi a LED, ed in generale con lampade a basso consumo energetico, per aumentare la qualità dell'illuminazione e ridurre drasticamente i consumi elettrici.

7. **Acquisti pubblici verdi (GPP)** (www.dsa.minambiente.it/gpp/page.asp?id=46)

Si propone la redazione di un regolamento comunale per l'adozione di "criteri ambientali minimi" nei contratti della Pubblica Amministrazione, per l'acquisto di servizi, forniture e lavori. Si tratta di uno strumento di politica ambientale che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale, attraverso la leva della domanda pubblica. I "criteri ambientali minimi" sono stati emanati con decreti ministeriali (DM del 25 luglio 2011, DM del 2 novembre 2009) e riguardano svariati settori, per esempio la ristorazione collettiva, i prodotti tessili, gli apparati per illuminazione pubblica, le apparecchiature informatiche, i servizi di pulizia, i trasporti, i servizi di gestione rifiuti, l'arredo urbano, la costruzione e la manutenzione stradale.

8. Perseguire politiche di **generazione energetica distribuita/decentralizzata**, utilizzare tutti gli strumenti possibili, tecnici e finanziari, per lo sfruttamento del potenziale energetico del territorio, fra cui:

- valorizzazione energetica dei residui agricoli locali, le biomasse;
- l'utilizzo di sistemi di micro-cogenerazione di energia termica ed elettrica per edifici e imprese;
- creazione di "comunità energetiche" per il fotovoltaico.

Gestione dei Rifiuti

*L'amministrazione deve lavorare per l'adozione della **"Strategia Rifiuti Zero al 2020"**, ponendo la prevenzione del rifiuto al primo posto della scala gerarchica con l'obiettivo concreto del 70% di differenziata nel 2013.*

Considerata l'entità degli interventi da realizzare è fondamentale perseguire una gestione dei rifiuti consorziata in associazione con i comuni limitrofi.

Fasano deve candidarsi a essere capofila in questo settore.

La strategia si realizza nelle seguenti fasi:

1. iniziative di prevenzione, riduzione e raccolta differenziata dei rifiuti: campagna informativa e formativa continua e differenziata per distinti tipi di utenze, ovvero ambiente domestico, commercio, ristorazione, agricoltura);
2. installazione di **"Stazioni Ecologiche"** diffuse sul territorio, per affiancare il sistema di raccolta porta a porta, e permettere un conferimento differenziato dei rifiuti più sicuro;
3. **potenziamento del centro di raccolta comunale**, ovvero un'area attrezzata per il conferimento di RSU, per esempio i materiali ingombranti, le batterie, gli oli usati, i materiali ferrosi. I cittadini potranno conferire i rifiuti presso la struttura, con il supporto di un operatore sempre presente;
4. Realizzazione di un **impianto di compostaggio** per il trattamento biologico della componente organica dei rifiuti e dei residui agro-alimentari. Promozione del progetto per la partecipazione della Regione Puglia e del Consorzio Italiano Compostatori (CIC) per l'attivazione di fondi;
5. **Tariffa Puntuale dei rifiuti**: introduzione di un sistema di tariffazione basato sulla quantità effettivamente conferita dagli utenti, secondo la formula "più ricicli, meno paghi". L'istituzione del centro di raccolta comunale e di stazioni ecologiche sul territorio dovranno permettere raccolta mono materiale, pesatura e assegnazione punti sconto su tessera magnetica;
6. Campagna **"Acquisti intelligenti"**: creazione su iniziativa comunale, ed in accordo con gli esercenti locali, botteghe alimentari, supermercati, di una "Carta Eco-Fedeltà" per i consumatori. Si ricarica quando si fanno acquisti sostenibili, per esempio detersivi sfusi, prodotti locali km 0, plastiche in Mater-Bi, e si traduce in sconti sulla TARSU o sulla Tariffa Puntuale. E' necessario redigere un elenco continuamente aggiornabile di prodotti a cui si assegnano relativi eco-punti. La logica è di premiare l'acquisto di prodotti con packaging ridotto e, allo stesso tempo, coinvolgere i commercianti che saranno incentivati ad ampliare l'offerta di tali prodotti grazie alla "carta fedeltà" che li lega al cliente;
7. Progetto la **"Casetta dell'acqua"**: installazione di colonnine che erogano acqua potabile della rete, filtrata, la cosiddetta "acqua del sindaco", frizzante e naturale; ha lo scopo di favorire il consumo dell'acqua del rubinetto, con indubbi vantaggi di carattere economico e ambientale, visto che si possono riutilizzare le bottiglie di vetro, azzerando il consumo di bottiglie di plastica, e si può riempire l'acqua "sotto casa", quindi senza prendere l'automobile, ed a qualsiasi ora. L'acqua sarà venduta a 5 centesimi di euro al litro, e l'erogatore funzionerà a monetine. Le prime due fontane dimostrative saranno collocate nel Centro Storico di Fasano e nel Borgo antico delle Case alla Fasanese (vedi anche il progetto dedicato al Borgo Antico);
8. Progetto **"Last Minute Market"**: il mercato per lo scambio ed il riuso (vedi settore Politiche Sociali).

Lavori pubblici

L'entità degli interventi previsti, e delle risorse finanziarie necessarie, spinge a far forte leva sui programmi regionali, quali i PIRU (Programmi di rigenerazione urbana) ed altre misure del POR Puglia e del PON Italia. Si tratterà, inoltre, di utilizzare meglio i fondi disponibili, evitando le pratiche clientelari e gli sperperi di vario genere che sino ad oggi hanno dilapidato importanti risorse pubbliche.

Gli interventi prioritari

1. Strade: avviamento di un progressivo rifacimento del manto stradale, da effettuare a regola d'arte e assicurando la manutenzione ordinaria.
2. Completamento e/o avviamento dei servizi di urbanizzazione primaria quali reti fognaria, idrica e metanifera, che in molti casi sul territorio di Fasano è del tutto carente, per esempio nella zona industriale nord.
3. Progetto **"Centro Fiera - Mercato"** all'ex-Mercato Ortofrutticolo di Fasano: recupero e riqualificazione della struttura e dell'area di pertinenza quale piattaforma e centro fiera-mercato per l'enogastronomia e l'agro-alimentare locali, come vetrina e punto vendita dei prodotti locali sia primari che trasformati (vedi anche sezione Agro-alimentare). L'area di pertinenza potrà essere utilizzata quotidianamente come parcheggio pubblico a pagamento.
4. **Cimiteri e servizi correlati:**
 - potenziamento del personale per i servizi dei tre cimiteri di Fasano, Montalbano, Pezze di Greco);
 - riduzione della "tassa sul morto" per le confraternite e per la Società Operaia di mutuo soccorso;
 - "Tassa sul morto", vincolare il gettito derivante da questa tassa già esistente all'effettuazione di spese e investimenti cimiteriali (circa 40.000 €/anno);
 - installazione di una cella frigorifera;
 - completamento le opere di ampliamento e del parcheggio attualmente avviate;
 - concertazione con i comuni limitrofi per la costruzione di un forno crematorio a medio-lungo termine.
5. **Parcheggi alla stazione ferroviaria:** assicurare un congruo numero di parcheggi pubblici, gratuiti, presso la stazione ferroviaria di Fasano, nella piazza antistante e lungo tutta la strada comunale di accesso. Si approfondirà inoltre l'opportunità di ampliare la strada lungo la fascia di pertinenza della stazione e l'installazione di apposito parcheggio per bici e motocicli (vedi anche settore Viabilità).
6. **Arredo Urbano:** programma per la cura e il miglioramento dell'arredo urbano dei centri di Pezze di Greco, Montalbano.

7. **Riqualificazione della villa comunale:** eliminazione delle cancellate perimetrali, nuove piantumazioni e panchine. Installazione presso la villa comunale di un punto di informazione turistico.
8. **“Bagni pubblici aperti e puliti ”,** risistemazione, gestione e manutenzione dei bagni pubblici. Ripristino degli esistenti a Fasano nella villa comunale, alla Stazione di Fasano, alla Selva di Fasano; nuova installazione a Pezze di Greco, Montalbano, Savallettri e Torre Canne. Per il servizio bagni pubblici deve essere garantita l'apertura e la pulizia.
9. **Giardino pubblico a Pozzo Faceto:** realizzazione di un'area verde attrezzata ad uso ludico ricreativo per bambini e anziani. La piazza attuale non risponde a criteri di piena sicurezza, soprattutto per i bambini, considerato il transito dei mezzi lungo la strada comunale.
10. **Piazza-giardino** nella piazza “Mercato Vecchio”, dietro la chiesa del Purgatorio: intervento di recupero e riqualificazione della piazzetta, con installazione di panchine, piantumazione di verde ed eliminazione dell'attuale parcheggio per le automobili.
11. **Programma di regimentazione e protezione idraulica** dei territori a maggior rischio idrogeologico per la difesa dalle forti precipitazioni. Interventi riguardanti soprattutto Torre Canne, Pezze di Greco e Montalbano.
12. **Parco-giochi per bambini e aree sosta pubbliche:** programma di diffusione sul territorio di piccole aree ludico-ricreative. Questi interventi devono essere capillari e riguardare quartieri, zone di campagna e aree costiere. Si tratta di interventi realizzabili con modica spesa, addirittura con il volontariato dei cittadini, che possono rappresentare una svolta per la qualità della vita ed il recupero del senso civico della comunità. Alcune aree di questo tipo sono incluse in progetti più ampi, alla Selva di Fasano, al Borgo Antico, all'ex zona industriale nord, mentre per gli interventi pubblici futuri saranno considerate una priorità in fase progettuale.
13. Piano di estensione della rete del metano all'area collinare (Laureto, Selva, Cocolicchio).
14. Ristrutturazione e riqualificazione di immobili da mettere a disposizione dei cittadini e associazioni per fornire servizi decentrati ai cittadini. In via prioritaria: riconversione della sala consiliare a Montalbano; la Scuola media di Montalbano "Giustino Fortunato " (vedi settore Istruzione – edilizia scolastica); i locali dei “Gisberti” per la realizzazione di un centro civico (vedi progetto per il Borgo Antico, settore Urbanistica).

Progetto Selva di Fasano

Scarica la brochure dettagliata del progetto: www.movimentoincomune.it

“Antica Stazione Climatica, nuovo Giardino del Benessere”: interventi di recupero, riqualificazione, viabilità, paesaggio, che caratterizzino tutta l'area silvana quale luogo di natura, salute, benessere ed attività sportive nel rispetto della vocazione tradizionale della Selva quale giardino di Fasano.

Contemporaneamente si punta ad attivare: a) interesse turistico stagionalizzato, b) un indotto economico di servizi legato allo sport ed il benessere, per esempio la farmacia, l'alimentazione, le terapie, la Spa, le attrezzature sportive, c) servizi per i residenti con la rete di distribuzione del metano.

Il progetto si sviluppa attraverso:

1. Riqualificazione della Casina Municipale: a) Palazzo dei Congressi convertito in “Centro benessere e Spa”, con impianti per le attività sportive, trattamenti balneoterapici e idroterapici, con servizi massaggi e terapeutici vari; b) Area esterna riqualificata in “Piazza giardino comunale”, con piantumazione di alberi e vegetazione, un percorso salute-vita all'aperto, realizzazione di vialetti e attrezzature ginniche per attività motorie, installazione di giochi per i più piccoli.
2. Villa Minareto: “Centro Studi Interculturale per le relazioni Oriente/Occidente”, con recupero e restauro per spazio convegni e biblioteca permanente degli edifici e parco ludico per bambini dell'area esterna.
3. Rete di percorsi-natura ciclo-pedonali: organizzazione di una vasta rete viaria, costituita da sentieri e tratturi, strade e viali, attrezzabili con piste ciclabili e circuiti pedonali, che collegherà i punti di interesse paesaggistico e naturale della Selva, dagli Scalini di San Donato, alla Gravina Matarano-Gordini, dal Bosco di Castelluccio, al Bosco Monacelle, ai Viali Miramonti, delle Querce, delle Acacie, delle Viti.
4. Orto botanico: ripristino e valorizzazione di un complesso naturalistico di notevole pregio, già esistente ma abbandonato all'incuria.
5. Aree pic-nic diffuse e punti di osservazione.

Area Mercatale – parcheggio di snodo – piazza-giardino

Per la realizzazione della nuova area mercatale, si intende recuperare i terreni di proprietà privata, situati nell'area tra via Giardinelli e via Gravinella.

Il progetto consiste nell'attrezzare l'area sovrapponendo tre diverse funzioni:

1. una nuova area mercatale per svolgere la classica attività commerciale di mercati e fiere, con opportuna razionalizzazione degli spazi per la vendita e con un maggiore controllo sull'uso corretto dei posteggi;
2. un ampio parcheggio di snodo per la città, in un punto strategico per la circolazione del centro urbano;
3. una piazza-giardino con un'area a verde pubblico al servizio del quartiere.

Si tratta di far coesistere le diverse attività, in modo da ottimizzare gli interventi e al contempo aumentare la qualità dell'intera area residenziale.

Zona 167

Nel corso degli ultimi anni, l'area nei pressi della zona 167 è diventata parte di un percorso jogging disegnato spontaneamente dagli sportivi dilettanti fasanesi. Partendo dalla considerazione che non ci può essere migliore uso degli spazi di quello affermatosi naturalmente per consuetudine, comodità o necessità, appare evidente come si debba stimolare e incentivare una abitudine consolidata.

Pertanto si propongono i seguenti Interventi minimi di riqualificazione urbana:

1. istituzione di piccole aree di sosta illuminate lungo il percorso,
2. definizione di percorsi attraverso segnaletica orizzontale sui marciapiedi,
3. realizzazione di aree riservate alle passeggiate dei cani.

Sono alcune delle iniziative da realizzare con costi molto ridotti, e soprattutto con il coinvolgimento diretto dei residenti, per esempio, nella cura e manutenzione di alcune aree, aiuole e giardini.

Ex-Zona industriale nord, "il quartiere Maestro" (vedi sezione Urbanistica)

Viabilità e trasporti

La questione della mobilità costituisce una priorità assoluta. La riduzione del traffico, la restituzione delle strade agli esseri umani ed un efficiente sistema di trasporti pubblici e rete viaria, sono elementi chiave per un corretto sviluppo del territorio. Il "diritto" alla mobilità deve essere garantito a tutti, in via prioritaria a bambini, anziani e diversamente abili.

1. Rafforzamento del **trasporto pubblico locale** su linee urbane ed extraurbane:
 - acquisto di un parco automezzi di ridotte dimensioni, tipo minibus, che coprano linee e orari con maggiore flessibilità con una indiscutibile priorità per la linea Fasano – Stazione;
 - incremento del servizio durante il periodo estivo per le località del territorio;
 - installazione di pensiline di riparo per le fermate dei mezzi pubblici;
 - Introduzione di linee urbane nell'area cittadina di Fasano, per esempio per collegare la ex-zona industriale nord.
2. Progetti pilota di **Aree Pedonali e ZTL** nei centri cittadini: si procederà a sperimentazioni che riguardino un numero limitato di strade e per periodi di prova definiti, per esempio nei giorni festivi, iniziando eventualmente da strade del "Borgo Antico" e del Centro Storico di Fasano. Con la nuova dotazione di panchine e fioriere nella fase di sperimentazione, gli abitanti verificheranno direttamente il miglioramento del loro status abitativo ed i commercianti l'aumento delle potenzialità di vendita.
3. Progetto **"Stop ingorghi"**, comprende:
 - a) un Piano Traffico del territorio;
 - b) realizzazione in via prioritaria di due parcheggi di snodo a Fasano, il primo presumibilmente in un'area tra via Giardinelli e via Gravinella e il secondo nell'area dell'ex- Mercato Ortofrutticolo, ed un altro a Savelletri;
 - c) introduzione di linee urbane di trasporto pubblico.
4. Riduzione delle **"strisce blu"** per i parcheggi a pagamento che non evitano traffico e ingorghi.

5. Eliminazione dei Photored ai semafori, causa di dispendio economico per azioni giudiziarie a carico del comune.
6. Nello specifico delle **zone frazionali** occorrerà:
 - a) istituzione di zone 30 (km/h) e dissuasori di velocità lungo alcuni tratti viari, prioritariamente a Speziale (sulla ex S.S. 16.) e a Laureto (strada statale);
 - b) riqualificazione degli accessi alla frazione di Montalbano con regimentazione del traffico di passaggio sulla ex S.S. 16.
 - c) installazione di pensiline di riparo per le fermate bus.
7. **"La rete verde"**: definizione di una vasta rete di piste ciclabili e pedonali che colleghi tutte le località del territorio. Il piano di interventi segue le seguenti priorità: 1° asse Fasano – Stazione ferroviaria - Savelletri; 2° asse Torre Canne - Pozzo Faceto; 3° asse Montalbano - Pezze di Greco -; 4° asse Fasano - Laureto - Canale - Selva).
8. Progetto **"a passo d'uomo"**: utilizzo di dissuasori di velocità, lampeggiatori e/o dossi rallentatori, per garantire la sicurezza viaria ed il "diritto alla mobilità" nei pressi delle località attraversate da strade principali; in ordine prioritario a **Laureto ed a Speziale**.
9. **"L'anello verde"**: costruzione di una pista ciclabile e pedonale che segua il perimetro della città di Fasano.
10. **"L'itinerario verde"**: l'insieme di questi percorsi di "mobilità leggera", integrati con gli itinerari del ciclo-turismo (vedi settore Turismo), i percorsi Eno-gastronomici (vedi Agro-alimentare) e gli itinerari lungo la costa (vedi sezione Costa), costituiranno un grande Itinerario Verde, ovvero una rete ciclabile che copre tutto il territorio.
11. Installazione di **ciclo posteggi**, noti anche come rastrelliere, diffusi. In una prima fase di realizzazione si provvederà a dare una copertura minima per tutto il territorio, per esempio uno alla Stazione ferroviaria, una dozzina a Fasano, cinque a Pezze, a Montalbano, alla Selva, a Savelletri e a Torre Canne; successivamente si promuoverà l'installazione presso scuole, edifici residenziali e commerciali, tramite norme urbanistiche ed inventivi economici.

Urbanistica

L'obiettivo è accompagnare la comunità verso un territorio a misura d'uomo e di qualità. La politica urbanistica dovrà perseguire il duplice obiettivo di assicurare uno sviluppo etico del territorio e fornire un contesto di innovazione e rilancio alle attività produttive legate all'edilizia.

In funzione di queste scelte si dovrà procedere alla verifica e revisione di alcuni strumenti di pianificazione territoriale e all'avvio di numerosi progetti, adottando i seguenti criteri:

- difesa del suolo agricolo, boschivo e forestale,
- contenimento della estensione urbana irregolare,
- recupero dell'edilizia esistente rispetto alla nuova edificabilità,
- interventi di edilizia popolare,
- miglioramento della qualità costruttiva con obiettivi di efficienza energetica e ambientale,
- salvaguardia dell'identità delle singole frazioni.

Al fine di attrarre risorse private per progetti innovativi e di interesse collettivo, si favoriranno strumenti di semplificazione, quali accordi di programma, conferenze di servizi tra comune e privati, in grado di assicurare decisioni in tempi certi e accelerati e procedure chiare e snelle.

1. **Imposta Municipale Unica (IMU):** Riduzione al minimo della tassazione sulla prima casa.
2. Modifica del **Regolamento edilizio** ed adeguamento alla normativa europea e regionale, per introdurre nuovi standard costruttivi per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni in termini di efficienza energetica, qualità dei materiali e integrazione di fonti rinnovabili.
3. Programma di **"edilizia privata sociale"** (social housing), per la costruzione di abitazioni di nuova generazione, con modelli architettonici innovativi, bioarchitettura ed efficienza energetica, a costi contenuti, calmierati tramite convenzioni pubblico/privato e per rispondere ad esigenze di carattere sociale, con riferimento a famiglie monoparentali, anziani, single o giovani, basso reddito (vedi anche il **programma di edilizia sociale agevolata**, settore Politiche sociali, Politiche abitative).
4. Piano di interventi di recupero e ristrutturazione del **patrimonio edilizio esistente**:
 - programma di incentivi quali sgravi di imposte, semplificazione burocratica, permessi di ampliamento per interventi di efficientamento strutturale ed impiantistico;
 - promozione della certificazione energetica degli edifici e degli audit energetico ambientali.
5. Programma **"Eccellenza in Costruzione"** (vedi anche settore Attività produttive) e realizzazione di iniziative di marketing, formazione e contesto, quali:
 - lancio di una Fiera annuale della Edilizia Sostenibile a Fasano (FES - FAS);
 - campagna di informazione e formazione continua rivolta a progettisti, maestranze e utenti finali;
 - attrazione sul territorio di Fasano di progetti pilota dimostrativi di costruzione di elevato standard, quali i "Zero Emission Buildings";
 - promozione di connubio tra ricerca, impresa e formazione per l'innovazione (vedi sezione Industria e Artigianato - CIASU).

Alcuni interventi urbanistici prioritari

Ex-Zona industriale nord, il “Quartiere Maestro” Riqualificazione urbanistica e viaria

Si tratta di avviare un programma di riqualificazione urbana che preveda un mix di interventi non solo urbanistici ma anche dedicati agli aspetti sociali, ambientale, funzionale ed economica.

Per questo tipo di operazione si potrebbero usare strumenti di finanziamento a valenza nazionale e/o regionale, come per esempio il PIRU (Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana). In ogni caso sarà necessario destinare una porzione cospicua e certa del bilancio civico per affrontare le problematiche più cogenti.

Gli interventi da realizzare sono:

1. Completamento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (sistema fognario in primis).
2. Realizzazione di piste ciclo-pedonali in tutto il quartiere, approfittando delle ampie strade. Prioritario è l'intervento lungo la strada comunale Mandorlamara, conosciuta come via S. Oronzo, dove è necessaria l'istituzione della Zona 30 (km/h) e la realizzazione di un corridoio pedonale sul lato delle abitazioni.
3. Attraversamento pedonale del ponte, tramite la realizzazione di un ponticello in ferro unicamente pedonale e ciclabile, in adiacenza a quello esistente carrabile. In attesa che si realizzi il ponticello, vista la situazione di emergenza, sarebbe sufficiente rendere a senso unico alternato il passaggio ponte, con apposito semaforo;
4. Nuovo Asilo Nido Comunale (vedi area Politiche socio culturali – Edilizia scolastica).
5. Apertura di una farmacia a gestione comunale.
6. Aree Verdi: realizzazione di almeno un'ampia Piazza-Giardino, cioè di uno spazio collettivo che funga al contempo da piazza per la socialità e da parco pubblico, quindi con verde attrezzato, piantumazioni, alberi, giochi per bambini ed attrezzature ginniche.
7. Programma di Illuminazione pubblica, a LED ove possibile e con sensori di presenza, nelle aree con minore frequenza.

Borgo Antico delle Case alla Fasanese

Partire dal cuore cittadino con un Piano di riqualificazione urbanistica e sociale (scarica la brochure del progetto dettagliato: www.movimentoincomune.it)

Principali interventi progettuali:

1. Zona a Sosta Regolamentata – ZSR: istituzione di zone con parcheggio riservato ai residenti ed esercenti, ai quali verrà consegnato apposito permesso gratuito.
2. Isole pedonali da realizzare tramite fasi di sperimentazione ed in accordo con la comunità.

3. Recupero di strade e piazzette tramite installazione di fioriere, aiuole per verde pubblico, panchine, dal largo di via Passiatore, presso teatro Serafico, largo Amati, largo di via Galatola, largo di via Egnazia, vicoli chiusi di via Scarli e via Gaito.
4. Installazione della “Casa dell’Acqua” in una delle piazzette: una colonnina erogherà acqua potabile della rete, filtrata (la cosiddetta “acqua del sindaco”), frizzante e naturale al prezzo di 5 centesimi di euro al litro.
5. Bonifica dall’amianto, con programma di rimozione da tetti e coperture degli edifici.
6. “Locali dei Gisberti”, recupero di spazi di proprietà comunale da adibire a Centro Civico per rispondere alle esigenze di socialità dei residenti del quartiere e non solo, per esempio attività di doposcuola, emeroteca, proiezione di film, documentari, mostre artistiche, internet free.
7. Socialità ed eventi: le piazzette riqualificate possono diventare teatro per eventi all’aperto, feste di quartiere, spettacoli ed altre manifestazioni.
8. Attività nel Centro Civico: il Centro Civico potrà accogliere le iniziative socio-culturali di vario genere. Sarà soprattutto affidato ad associazioni giovanili e di donne.

In un primo momento il progetto interesserà l’area delimitata da 4 vie: via Mignozzi, via Passiatore, via Ruggiero Bonghi, corso Vittorio Emanuele. In un secondo momento, l’intervento potrebbe essere esteso a tutto il “Borgo Antico delle Case alla fasanese”, ricomprendendo l’area perimetrata da via Roma, via Risorgimento, via Egnazia e Corso Vittorio Emanuele.

Costa

La costa è il patrimonio comune per eccellenza della comunità fasanese, la cui storia ed identità si caratterizza dal rapporto mare-terra. Pertanto la costa è una risorsa duratura da gestire con criteri di equilibrio tra le ragioni turistico economiche e il diritto di libera fruizione delle comunità locali.

Attualmente le criticità da affrontare sono:

- mancanza totale di controlli per il rispetto delle concessioni e delle norme demaniali;
 - minaccia di nuovi progetti invasivi e limitanti della libera fruizione pubblica;
 - rischio di esaurire una risorsa e danneggiare il turismo.
1. Definizione del **Piano Costa Comunale** in rispetto della Legge Regionale (L.R. n. 17 del 23 giugno 2006 e le Norme Tecniche di Attuazione per la redazione dei piani comunali delle coste) e da redigere secondo le priorità della libera fruizione e della qualità ambientale.
 2. Riordino delle **concessioni demaniali** e rispetto delle norme in vigore. Definizione di standard strutturali ed estetici per le strutture ubicate lungo la costa. L'obiettivo è dare decoro e regolare le strutture ristorative esistenti, soprattutto quelle spontanee nate e ampliatesi negli ultimi anni.
 3. Riqualificazione della **litoranea Savelletri - Torre Canne**: pista ciclo-pedonale, Zona 50 (km/h). spostamento a monte strada di parcheggi ed eventuali nuove strutture balneari.
 4. **Litoranea Savelletri-Egnazia**: mantenimento della carrabilità della strada provinciale, installazione di dissuasori di velocità per le automobili, istituzione di pista ciclabile, sulla linea carreggiata, percorso pedonale, sulla linea demaniale, e parcheggi pubblici.
 5. **Parcheggi pubblici** lungo la costa: realizzazione di parcheggi in alcuni tratti della strada litoranea, per esempio a spina di pesce, ed un ampio parcheggio a servizio di Savelletri, presumibilmente sul versante destro rispetto all'ingresso a Savelletri.
 6. Promozione di "strutture balneari leggere", ovvero con ridotta impiantistica e infrastruttura, a contenuto impatto visivo ed ambientale, della tipologia "spiagge libere con servizi"; da realizzare tramite il progetto "**Lidi Giovani**" (vedi area Giovani).
 7. **Controlli e monitoraggio**, a cura del comune, della pulizia, del buono stato e della fruibilità della costa (vedi Vigili Ambientali, sezione Ambiente).
 8. Intensificazione del servizio **raccolta rifiuti** durante il periodo estivo e realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la costa pulita.
 9. **Porti**: a) Rafforzamento dell'asse nautico, diporto e pesca sportiva; b) Promozione di iniziative di vendita diretta del pescato (vedi sezione Pesca, in Attività Produttive).
 10. **Gli scavi di Egnazia**, interventi per la valorizzazione dell'intera area (vedi anche settore Turismo):

- Molo galleggiante nel porto di Egnazia, per approdo di piccole barche per visite turistiche guidate lungo il tratto costiero Savelletri- Egnazia e con accesso all'area archeologica.
- Struttura sull'Acropoli: terrazza di osservazione, birdwatching e punto sosta, con museo del mare (gestione associazione o privata);
- Promozione dell'"Archeolido" nell'area costiera vicino al Muraglione di Egnazia, presso il nuovo Lido Penna Grande, in partnership con i gestori del lido.

Governance

Trasparenza e partecipazione nel rapporto cittadini – istituzioni

La volontà prioritaria sarà quella di eliminare dall'azione di governo tutte le relazioni clientelari, le prevaricazioni e i favoritismi personali che frenano l'efficienza della pubblica amministrazione e la crescita civica ed economica del territorio.

Per questo è necessaria una riforma del modello organizzativo del comune basata su questi principi fondamentali:

- il cittadino è un portatore sano di diritti e di interessi che la pubblica amministrazione deve riconoscere;
- la pubblica amministrazione va convertita da centro di potere in centro di servizi, la cui attività è controllabile direttamente dal cittadino/utente/cliente/consumatore;
-

Alcuni strumenti da attuare

1. **Pubblicazione**, non solo delle deliberazioni del Consiglio Comunale e di Giunta, anche delle determine dirigenziali, considerato che attualmente sul portale istituzionale del Comune di Fasano si pubblicano solo gli elenchi delle determine, e di tutti gli atti e informazioni di interesse pubblico, in merito a contratti, affidamenti, fasi di attuazione di progetti, opere pubbliche, forniture, con i relativi costi e fasi di spesa.
2. Ripristino della **ripresa diretta** (TV o web streaming) delle sedute comunali come garanzia di trasparenza e fedeltà dell'informazione.
3. **Trasparenza per affidamento e realizzazione progetti, tramite l'adozione sistematica di:**
 - concorsi di idee aperti per la progettazione e la realizzazione di interventi territoriali;
 - bandi e concorsi aperti per l'assegnazione di contributi e agevolazioni comunali alle associazioni locali, da sostituire alle erogazioni a pioggia, in modo da assegnare i fondi per merito e criteri obiettivi, ed evitare rapporti clientelari.
4. **Progettazione strategica e partecipazione**, in una visione strategica di lungo periodo e che consenta di includere le aspettative e le esigenze degli stakeholder locali nelle decisioni del Comune. Alcune iniziative saranno l'attivazione di una AGENDA 21 Locale (<http://www.a21italy.it>) che riguardi tutto il territorio e di esperienze pilota di Programma Partecipato di Quartiere (PPQ).

Finanziamenti Europei

I finanziamenti europei diretti, richiesti direttamente alle istituzioni europee a seguito di pubblicazioni di programmi e bandi, rappresentano una risorsa finora ignorata dal Comune di Fasano. Questi finanziamenti ricoprono molteplici settori e ambiti di interesse locale, attivabili direttamente dagli enti locali.

Ad oggi, per le risorse europee gestite a livello regionale (POR) e nazionale (PON), il Comune di Fasano ha ottenuto scarsi risultati, dovuti alla mancanza di competenze adeguate.

Appare pertanto una necessità inderogabile che il Comune si organizzi affinché i programmi e le risorse a valenza europea diventino una linea di finanziamento stabile per gli interventi sul territorio.

Per fare ciò è necessaria l'istituzione dell'**Ufficio Europa** e la costituzione dello **Staff Politiche Comunitarie** con le funzioni di :

- attrazione sistematica dei fondi europei, sia a gestione diretta che regionale e nazionale;
- informazione, promozione e supporto tecnico per la preparazione di progetti e l'accesso ai finanziamenti a favore di tutti i settori (agricoltura, PMI, ambiente, cultura servizi sociali, ecc.);
- realizzazione di workshops, gruppi di lavoro e attività formativa continua per imprese e associazioni.

Sicurezza

Ampliare il servizio della Polizia Municipale, con maggior presenza sul territorio, per esempio nei centri storici in orari serali. Ai Vigili Urbani deve essere garantita maggiore dignità ed appoggio dell'ente comunale per combattere il vandalismo e garantire la sicurezza stradale.

Per combattere i fenomeni di criminalità diffusa il Sindaco dovrà mantenere un tavolo di concertazione continuo con gli altri corpi di pubblica sicurezza, Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza. La "cultura della legalità" deve essere costruita con politiche sociali, educative e culturali, le uniche in grado di strutturare una società sana per il presente e per il futuro.

Sarà fondamentale partire dalla legalità della pubblica amministrazione che potrà costituire un esempio di trasparenza per la collettività.